

Se il chicco di grano...

*È la storia del chicco di grano
che deve morire nel grembo della terra
se vuole portare frutto.*

*È la tua storia, Gesù,
della tua vita regalata interamente all'umanità,
messa nelle mani degli uomini,
del tuo amore che non mette confini
perché accoglie anche la sofferenza,
l'ingiustizia e addirittura la morte.*



*Ed è quanto accade ad ogni nostra esistenza:
solo se accetta di donarsi, di spezzarsi,
di offrirsi, di marcire,
conosce una pienezza
e una fecondità imprevedute ed inaudite.
Non è difficile da capire questa verità:
è duro viverla, fino in fondo.*

*In un'epoca in cui la parola d'ordine è l'autoaffermazione,
in cui si colloca sempre al primo posto la riuscita,
il vantaggio personale, i propri diritti inalienabili,
non è facile essere disposti a sacrificarsi,
a rinunciare alle proprie legittime aspirazioni,
ai propri progetti ben costruiti
per mettere a servizio degli altri non solo il proprio tempo,
le proprie doti, ma addirittura se stessi.*

*Eppure questa è la strada che tu hai tracciato e percorso,
strada di morte e di risurrezione.*

(Roberto Laurita)